



Si.Di.Pe.

Sindacato Direttori Penitenziari
- Segreteria Nazionale -

Art. 27 della Costituzione: <<La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato. Non è ammessa la pena di morte.>>

Il Si.Di.Pe. (Sindacato dei dirigenti penitenziari) rappresenta i funzionari presenti nelle strutture territoriali (istituti penitenziari, uffici dell'esecuzione penale esterna, scuole di formazione del personale penitenziario), nei Provveditorati Regionali dell'Amministrazione Penitenziaria, nei Centri per la Giustizia Minorile, nel Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, i quali assicurano l'esecuzione penale, interna e esterna.

Prot. n.278/T/14.94 del 13 dicembre 2014

COMUNICATO

Il Si.Di.Pe. al Convegno "Il carcere, la pena e la speranza" - Spoleto, 19 dicembre 2014.

Il Si.Di.Pe. - il Sindacato più rappresentativo del personale della carriera dirigenziale penitenziaria - è tra i Patrocinatori del Convegno "*Il carcere, la pena e la speranza*", su iniziativa del Comune di Spoleto, che si svolgerà presso l'Hotel Albornoz della predetta città umbra venerdì 19 dicembre 2014 ed al quale interverrà, tra gli altri, il Segretario Nazionale del Si.Di.Pe. Rosario Tortorella. (Si allega brochure)

Per affrontare un problema di oggi ricorriamo a parole antiche, quelle di Cesare Beccaria nel suo "*Dei delitti e delle pene*", parole che mantengono un significato grande e attuale: "*...perché ogni pena non sia una violenza di uno o di molti contro un privato cittadino, dev'essere essenzialmente pubblica, pronta, necessaria, la minima delle possibili nelle date circostanze, proporzionata a' delitti, dettata dalle leggi*".

Lo spirito del convegno è: Ripartiamo dall'art. 27 della nostra Costituzione che rappresenta ancora il nostro faro: "*Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato*". Da tempo il carcere è sotto osservazione da parte della Corte Europea che contesta una realtà nella quale molto spesso c'è solo la pena da scontare in condizioni disperate e in violazione di diritti. Necessari il recupero della speranza e delle opportunità rieducative che dobbiamo invece rilanciare come obiettivo primario del nostro lavoro.

Oramai problemi vecchi ed altri nuovi si sono sommati e impongono agli interlocutori istituzionali, Regioni, Province, Comuni, Direzioni delle strutture periferiche dell'Amministrazione Penitenziaria, Magistratura di sorveglianza, volontariato e terzo settore, ad affrontare la soluzione delle difficoltà, soprattutto di coordinamento, obbligandoli a sostenere una strategia di ben più ampie dimensioni per un impegno costante di vicinanza al disagio sociale/detentivo attraverso progetti rivolti alla popolazione carceraria. La nuova normativa in materia, che si sta nel frattempo evolvendo nella direzione di dare maggiore risalto e impulso alle misure alternative alla detenzione in carcere, ovvero di nuova introduzione (ad esempio messa alla prova e lavori di pubblica utilità), non si coniuga con la carenza di risorse finanziarie e di personale.

Su queste riflessioni, che partono dalla realtà locale, si vuole proporre una giornata seminariale al fine di presentare agli addetti ai lavori, alle istituzioni e alla cittadinanza, diversi spunti di riflessione che vertano: sul piano prettamente giuridico, nell'individuazione di strategie proficue nell'applicazione di quanto sancito dalla legislazione vigente e, sul piano culturale, nel riuscire a trovare dei paradigmi comuni che fungano da substrato per un agire socialmente sostenibile e realmente applicabile. Si ritiene, infatti, che partendo da quanto si sta facendo a livello locale e regionale e dalle tante e continue esperienze maturate in questo settore sia utile una giornata di riflessione sul tema della condizione di vita dei detenuti e del loro doveroso reinserimento, attraverso un momento di analisi e di confronto con autorevoli rappresentanti delle istituzioni pubbliche e della rete territoriale dell'associazionismo e del volontariato.

Il Si.Di.Pe. ritiene che molto si possa e si debba fare "insieme" (amministrazione penitenziaria, magistratura di sorveglianza, enti locali, associazionismo, volontariato, terzo settore...) per restituire senso al carcere ben oltre la sua mera funzione custodiale ma che per farlo e per costruire un futuro migliore per il sistema penitenziario italiano occorra prestare molta attenzione all'organizzazione del DAP e investire molto anche nella valorizzazione del personale penitenziario, a partire dalla dirigenza penitenziaria, argano dell'intero sistema dell'esecuzione penale, interna ed esterna.

I dirigenti penitenziari, dei ruoli di istituto penitenziario e di esecuzione penale esterna, hanno, infatti, il gravoso onere di gestione del complesso sistema penitenziario, complessità acuita dalle ulteriori difficoltà che derivano, nonostante i pur positivi interventi normativi, da un'emergenza penitenziaria e da una difficile congiuntura economica, ancora non risolte.

Il Segretario Nazionale
Rosario Tortorella

PRESIDENTE
Dott.ssa Cinzia CALANDRINO

SEGRETARIO NAZIONALE VICARIO
Dott. Francesco D'ANSELMO

SEGRETARIO NAZIONALE AGGIUNTO
Dott. Nicola PETRUZZELLI

Segretario Nazionale

c/o il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Calabria, Via Vinicio Cortese, n. 2 - 88100 Catanzaro

twitter @sidipetort - e-mail: sidipe.seg.naz.tortorella@pec.it - sidipe.seg.naz.tortorella@gmail.com - tel. 3807532176

sito web www.sidipe.it - Codice Fiscale n.97303050583



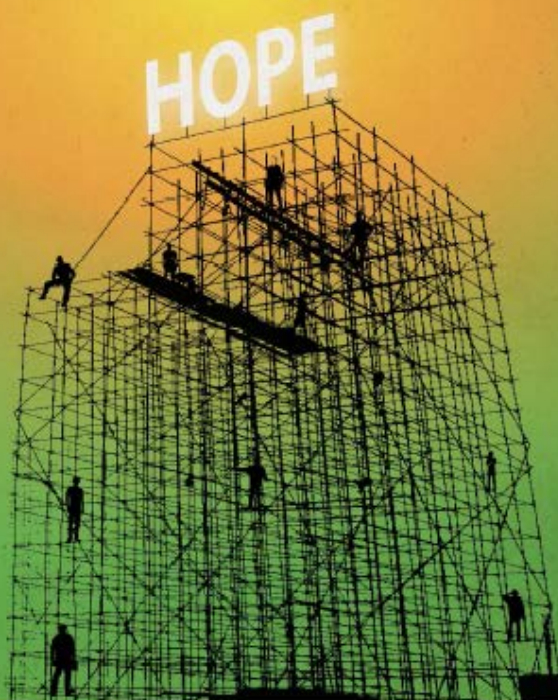
Presentano il convegno

IL CARCERE LA PENA E LA SPERANZA

VENERDÌ 19 DICEMBRE 2014

Albornoz Palace Hotel
SPOLETO

"[...]perché ogni pena non sia una violenza di uno o di molti contro un privato cittadino, dev'essere essenzialmente pubblica, pronta, necessaria, la minima delle possibili nelle date circostanze, proporzionata a' delitti, dettata dalle leggi".
Cesare Beccaria, *Dei delitti e delle pene*



PROGRAMMA

- 9.00 Registrazione dei partecipanti
- 9.15 Saluto delle autorità
- 10.00 **Maria Elena Bececco** – *Vicesindaco del Comune di Spoleto*
- 10.15 **Ornella Favero** – *Direttrice della rivista "Ristretti Orizzonti"*
- 10.25 **Stefano Anastasia** – *Presidente onorario di Antigone*
- 10.35 **Rosario Tortorella** – *Segretario nazionale Sindacato Direttori Penitenziari*
- 10.45 **Carlo Fiorio** – *Garante dei detenuti della Regione Umbria*
- 11.00 Pausa caffè
- 11.20 **Fabio Gianfilippi** – *Magistrato di Sorveglianza – Spoleto*
- 11.30 **On. Stefano Zappalà** – *Comitato Cittadinanza Attiva Lions*
- 11.40 **Enrico Sbriglia** – *Dirigente generale-Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria*
- 11.50 **Rappresentanti del Parlamento/Governo della Repubblica**
- 12.30 Dibattito
- 13.30 Chiusura lavori

Moderatori e coordinatori
On. Paolo Raffaelli – *Giornalista del TG3 dell'Umbria*
Francesco Dell'Aira – *Dirigente Penitenziario*

Piemonte –
Valle d'Aosta

Per una riflessione più ampia sul tema
alle ore 16:00 presso il Cinema Sala Pegasus
verrà proiettato in anteprima nazionale il film
Meno male è Lunedì di Filippo Vendemmiati
alla presenza dell'autore.

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Paolo Risoldi
Tel: 0743.218.727
e-mail: paolo.risoldi@comunespoleto.gov.it
Alberto Buonfigli – **Patrizia Costantini**
Tel: 0743.22.13.00 Fax 0743.46.400
e-mail: cooperativa@ilcerchio.net

"Il carcere, la pena e la speranza"

Spoletto, venerdì 19 dicembre 2014 – Hotel Albornoz

PROMOTORI

Comune di Spoleto

Cooperativa Sociale Il Cerchio

PATROCINI E COLLABORAZIONI

Ministero della Giustizia

Ministero del Lavoro

Regione dell'Umbria

SI.DI.PE. - Sindacato Direttori Penitenziari

Amministrazione Penitenziaria

Lions di Spoleto

Rotary di Spoleto

MODERATORI E COORDINATORI

On. Paolo Raffaelli - Giornalista del TG3 dell'Umbria.

Francesco dell'Aira – Dirigente Penitenziario

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Paolo Risoldi

Telefono 0743.218.727

e-mail: paolo.risoldi@comunespoletto.gov.it

Francesco Dell'Aira

e-mail: francesco.dellaira@gmail.com

Alberto Buonfigli – Patrizia Costantini

Telefono 0743.22.13.00

Fax 0743.46.400

e-mail: cooperativa@ilcerchio.net